

TAB B Identificazione requisiti rilevanti degli stakeholder

Attori coinvolti	Questioni afferenti il contesto	Riferimenti a Informazioni Documentate del Sistema	Esempi di esigenze/aspettative
Sindaco Metropolitano	<ul style="list-style-type: none"> ➤ designa il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza; ➤ al fine di garantire che il RPCT possa svolgere il proprio ruolo con autonomia ed effettività (art. 41 del d.lgs. 97/2016) dispone le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare al responsabile le funzioni e poteri idonei; ➤ adotta il PTPCT entro il 31 gennaio di ogni anno; ➤ adotta atti di indirizzo a carattere generale, finalizzati alla prevenzione della corruzione ➤ esercita le funzioni previste dalla norma UNI ISO 37001 al punto 5.1.1 ➤ effettua il riesame di cui al punto 9.3.2 della norma UNI ISO 37001 	<ul style="list-style-type: none"> ◇ PTPCT 2021/2023 ◇ Nomine ◇ Riesame dell'Organo Direttivo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Migliore considerazione della Città Metropolitana di Genova come sostanzialmente sana dal punto di vista dell'anticorruzione da parte del sostrato socio-economico Ligure, con conseguente maggiore attrattività e competitività del territorio; ➤ Rapporto collaborativo con gli stakeholder, in modo da avviare un dialogo che assicuri la conciliazione delle relative aspettative
Consiglio Metropolitano	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Definisce la pianificazione strategica e organizzativa per il contrasto ai fenomeni corruttivi per la predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ➤ Esercita le funzioni previste dalla norma UNI ISO 37001:2016 al punto 5.1.1 		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Migliore considerazione della Città Metropolitana di Genova come sostanzialmente sana dal punto di vista dell'anticorruzione da parte del sostrato socio-economico Ligure, con conseguente maggiore attrattività e competitività del territorio;
Direttori (per l'area rispettiva competenza)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sono i referenti di primo livello per l'attuazione del Piano relativamente a ciascuna macrostruttura attribuita alla loro responsabilità e svolgono un ruolo di raccordo fra il RPCT e i servizi della loro direzione; ➤ Collaborano con il Responsabile per la prevenzione della corruzione; ➤ Attuano le misure individuate nel presente Piano e nei suoi allegati; ➤ Propongono eventuali modifiche ed aggiornamenti al PTPC; ➤ sono referenti per la prevenzione nell'ambito della struttura alla quale è preposto; ➤ concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione; ➤ hanno obblighi di collaborazione, di monitoraggio, 	<ul style="list-style-type: none"> ◇ PTPCT 2021/2023 ◇ Politica per la prevenzione della corruzione ◇ Organigramma ◇ Deleghe e responsabilità ◇ Risorse umane ◇ Piano della Formazione (specifica sulla prevenzione della Corruzione) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adesione convinta da parte di tutti i dipendenti, in particolare di coloro che sono preposti a processi aventi rischio corruttivo superiore al basso, all'attuazione di tutte le misure di prevenzione anticorruzione e trasparenza; ➤ Definizione ed implementazione di protocolli di legalità nei confronti dei soci in affari ritenuti rilevanti; ➤ Formazione specifica e continua in materia di anticorruzione e trasparenza per le loro strutture nonché per il loro incarico dirigenziale

TAB B Identificazione requisiti rilevanti degli stakeholder

	<p>azione diretta in materia di prevenzione della corruzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ partecipano al processo di gestione del rischio; ➤ collaborano con il Responsabile nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e di definizione delle misure per l'implementazione del Piano; ➤ osservano il PTPC ed i suoi aggiornamenti, nonché il Codice di comportamento; ➤ informano tempestivamente il proprio diretto superiore o il responsabile della prevenzione della corruzione nel caso risultino comportamenti illeciti, anomalie, ritardi ingiustificati nella gestione dei procedimenti stessi o qualsiasi altro caso di inosservanza delle disposizioni e delle misure contenute nel Piano e nel suo aggiornamento delle quali vengono a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Codice Etico-Disciplinare ◇ Riesame dell'Alta Direzione ◇ Piani miglioramento ◇ Leggi e Regolamenti 	
<p>Direttori e dirigenti (per ambiti di rispettiva competenza)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ In forza degli obblighi di informazione ex art. 1, co.9 c) Legge 190/2012, svolgono attività informativa nei confronti del RPCT e delle figure apicali di riferimento; ➤ vigilano - ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 - sull'applicazione del Codice di comportamento, assumendo i provvedimenti che si rendessero necessari in caso di inosservanza del Codice stesso; ➤ intervengono nel processo di gestione del rischio, individuando i rischi e le misure per contrastare gli stessi, anche in corso d'anno nell'ambito della relazione semestrale di cui al punto 7.3 del presente Piano; ➤ osservano le misure di cui al PTPCT, in particolare attuano le misure previste dal Piano e vigilano sulla corretta osservanza delle stesse da parte del personale dipendente loro assegnato; ➤ certificano, la corretta, completa ed aggiornata pubblicazione dei dati di competenza; ➤ gestiscono - secondo le modalità di cui al Codice di Comportamento - i conflitti di interesse (anche potenziale) che dovessero insorgere nell'ambito dell'attività svolta; 	<ul style="list-style-type: none"> ◇ PTPCT 2021/2023 ◇ Politica per la prevenzione della corruzione ◇ Organigramma ◇ Deleghe e responsabilità ◇ Risorse umane ◇ Piano della Formazione (<i>specifico sulla prevenzione della Corruzione</i>) ◇ Codice Etico-Disciplinare ◇ Riesame dell'Alta Direzione ◇ Piani miglioramento ◇ Leggi e Regolamenti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adesione convinta da parte di tutti i dipendenti, in particolare di coloro che sono preposti a processi aventi rischio corruttivo superiore al basso, all'attuazione di tutte le misure di prevenzione anticorruzione e trasparenza; ➤ Definizione ed implementazione di protocolli di legalità nei confronti dei soci in affari ritenuti rilevanti; ➤ Formazione specifica e continua in materia di anticorruzione e trasparenza per le loro strutture nonché per il loro incarico dirigenziale

TAB B Identificazione requisiti rilevanti degli stakeholder

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ collaborano attivamente per garantire il perseguimento degli obiettivi di Piano, intraprendendo a tal fine opportune iniziative e garantendo gli idonei flussi informativi. 		
<p>Responsabile per la prevenzione e la corruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ elabora - entro il 15 dicembre di ogni anno - la proposta di aggiornamento del PTPCT da sottoporre all'organo politico per l'approvazione entro il 31 gennaio successivo; ➤ cura la pubblicazione del PTPCT sul sito internet della Città Metropolitana; ➤ si occupa del riesame delle istanze di accesso generalizzato nei casi di mancata risposta e diniego totale o parziale (art. 5, c.7, del d.lgs. 33/2013); ➤ cura la diffusione della conoscenza del codice di comportamento, del suo aggiornamento, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, ai sensi dell'art. 54, c. 7, del d.lgs. n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e la comunicazione all'Anac dei risultati del monitoraggio; ➤ individua, previa proposta dei Direttori/Dirigenti competenti, il personale da inserire nei programmi di formazione; ➤ gestisce il procedimento di contestazione all'interessato dell'inconferibilità e incompatibilità dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 39/2013 con la conseguente adozione delle sanzioni previste all'art. 18, co. 1, del d.lgs. 39/2013 ovvero adotta le iniziative derivanti dalla pronuncia ANAC (cfr PNA 2019); ➤ vigila sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi ex D.Lgs. 39/2013; ➤ redige una relazione annuale sull'attività svolta in qualità di responsabile e ne assicura la pubblicazione in "Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Corruzione"; ➤ esercita un'attività di controllo sull'adempimento – da parte dell'Ente – degli obblighi di pubblicazione ai sensi del decreto trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> ◇ PTPCT ◇ Riesame funzione della conformità ◇ Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collaborazione da parte di tutta la struttura della Città Metropolitana di Genova, nonché degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, per la realizzazione della policy anticorruzione; ➤ sinergia con il contesto esterno per la realizzazione della medesima policy

TAB B Identificazione requisiti rilevanti degli stakeholder

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ in caso di segnalazioni di fatti di natura corruttiva acquisisce direttamente atti e documenti o svolge audizioni di dipendenti nella misura in cui ciò consenta di avere una più chiara ricostruzione dei fatti oggetto della segnalazione ex PNA ➤ riceve e prende in carico segnalazioni in materia di whistleblowing e svolge attività di verifica ed analisi delle segnalazioni stesse ➤ Ricopre la figura di funzione della conformità del punto 5.3.2 della norma UNI ISO 37001 ➤ Elabora il riesame della funzione di conformità del punto 9.4 della norma UNI ISO 37001 		
Nucleo di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ partecipa al processo di gestione del rischio con tutte le facoltà allo stesso riconosciute anche da atti emanati dall'ANAC; ➤ svolge i compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (art. 44 D.Lgs 33/2013); ➤ esprime parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione/aggiornamento del Codice di comportamento; ➤ ha facoltà di richiedere al RPCT informazioni e documenti necessari per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza (art. 41, co. 1 lett. h), d.lgs. 97/2016). 		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coerenza fra gli obiettivi di prevenzione della corruzione e di performance, nella direzione di contribuire ad aumentare il livello di affidabilità del sistema della Città Metropolitana di Genova in materia di anticorruzione
Tutto personale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ osserva il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti, nonché il Codice di comportamento; ➤ deve informare tempestivamente il proprio diretto superiore o il responsabile della prevenzione della corruzione nel caso risultino comportamenti illeciti, anomalie, ritardi ingiustificati nella gestione dei procedimenti stessi o qualsiasi altro caso di inosservanza delle disposizioni e delle misure contenute nel Piano e nel suo aggiornamento delle quali viene a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni. 	PTPCT	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscibilità delle regole e chiarezza delle medesime, nonché delle relative sanzioni; ➤ Conoscenza delle criticità, con particolare riferimento ai processi aventi un livello di rischio superiore al basso; ➤ Adeguata formazione in materia di anticorruzione e trasparenza; ➤ Rispetto del principio di trasparenza; ➤ Tutela del segnalante su eventuali illeciti; ➤ Efficaci meccanismi di gestione del conflitto di interessi; ➤ Gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali efficiente e trasparente, tale da rendere concretamente possibile il rispetto delle norme in materia di corruzione e trasparenza
Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il PNA 2019 prevede che debba essere data 		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coinvolgimento nella elaborazione del PTPCT anche alla luce

TAB B Identificazione requisiti rilevanti degli stakeholder

	<p>preventiva e adeguata informazione alle organizzazioni sindacali circa i criteri generali di rotazione. Tale informazione consente alle organizzazioni sindacali di presentare proprie osservazioni e proposte</p>		<p>del ruolo che agli stakeholder riconosce la certificazione UNI ISO 37001</p>
<p>Società controllate partecipate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si impegnano ad apprendere, rispettare e diffondere la policy e la cultura dell'anticorruzione della Città Metropolitana di Genova ➤ Adottano MOG ex d.lgs. 231/2001 o altre misure organizzative per la prevenzione della corruzione ➤ Devono rispettare le norme in materia di trasparenza ➤ Devono nominare obbligatoriamente o facoltativamente il RPCT 	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Politica per la prevenzione della corruzione ◇ Codice Etico-Disciplinare ◇ Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto di standard in materia di anticorruzione e di trasparenza analoghi a quello della Città Metropolitana di Genova ➤ Aumento di una cultura diffusa di contrasto alla corruzione nonché di supporto ad etica e legalità ➤ Miglioramento della reputazione propria e della propria comunità in termini di contrasto alla corruzione
<p>Appaltatori Subappaltatori Acquirenti Venditori Consulenti Esperti Collaboratori a qualsiasi titolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si impegnano a rispettare il codice di comportamento, pena la risoluzione del contratto ➤ Si impegnano a rispettare la policy anticorruzione della Città Metropolitana di Genova ➤ Adozione di un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione 	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Politica per la prevenzione della corruzione ◇ Codice Etico-Disciplinare ◇ Due Diligence ◇ Patti di integrità ◇ Protocolli di integrità 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantire il rispetto della politica per la prevenzione della corruzione per tutti i soggetti che entrano in contatto commerciale con la Città Metropolitana di Genova ➤ Condivisioni dei valori sottostante il rapporto commerciale ➤ Condivisione di strumenti di controllo per prevenire la corruzione
<p>Enti di verifica esterni (UNI Accredia) Enti pubblici di controllo sovranazionali, nazionali e locali (es. Corte dei conti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuano attività di normazione volontaria ➤ Attestano la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione ➤ Esercitano funzioni giurisdizionali e di controllo e vigilanza ➤ Quadri normazione volontaria e standard di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Elenco norme e prescrizioni vigenti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aumento di cultura diffusa di contrasto alla corruzione, etica e legalità ➤ Garantire il rispetto, da parte della Città Metropolitana di Genova di leggi e contratti, inclusa la responsabilità amministrativa-contabile ➤ Formazione in materia di anticorruzione per tutti coloro che operano nel contesto provinciale
<p>Comunità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si impegnano a conoscere, rispettare e diffondere la policy e la cultura anticorruzione della Città 	<ul style="list-style-type: none"> ◇ Politica per la prevenzione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aumento di una cultura diffusa di contrasto alla corruzione nonché di sostegno all'etica e alla legalità

TAB B Identificazione requisiti rilevanti degli stakeholder

<p>globale / generazioni future</p> <p>Utenti</p> <p>Media</p> <p>Associazioni di categoria e organismi paritetici</p>	<p>Metropolitana di Genova</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si impegnano a segnalare eventuali illeciti mediante il whistleblowing ➤ Si avvalgono dell'istituto dell'accesso, nelle sue varie forme, così sollecitando il rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ed effettuando un controllo diffuso sull'operato della Città Metropolitana di Genova ➤ Partecipano attivamente alle scelte istituzionali ➤ Incidono sul profilo reputazionale dell'ente 	<p>della corruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ◇ Piano di comunicazione ◇ Sezione Amministrazione trasparente da sito 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto del principio di trasparenza ed effettività del diritto di accesso ➤ Assenza di fenomeni corruttivi all'interno del territorio provinciale ➤ Possibilità di partecipare alle scelte istituzionali ➤ Miglioramento della reputazione della propria comunità in termini di contrasto alla corruzione
<p>Enti territoriali CCIAA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nel rapporto con cittadini/utenti per l'erogazione dei servizi devono porre la necessaria attenzione sui possibili rischi ➤ Collaborano nel contrastare i rischi corruttivi 		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coerenza fra la policy anticorruzione della Città Metropolitana di Genova e quella degli altri enti ➤ Riconoscimento del ruolo degli enti locali nella gestione e contrasto dei fenomeni corruttivi ➤ Collaborazione fra enti nella gestione dei fenomeni corruttivi ➤ Collaborazione fra enti nella formazione in materia di anticorruzione